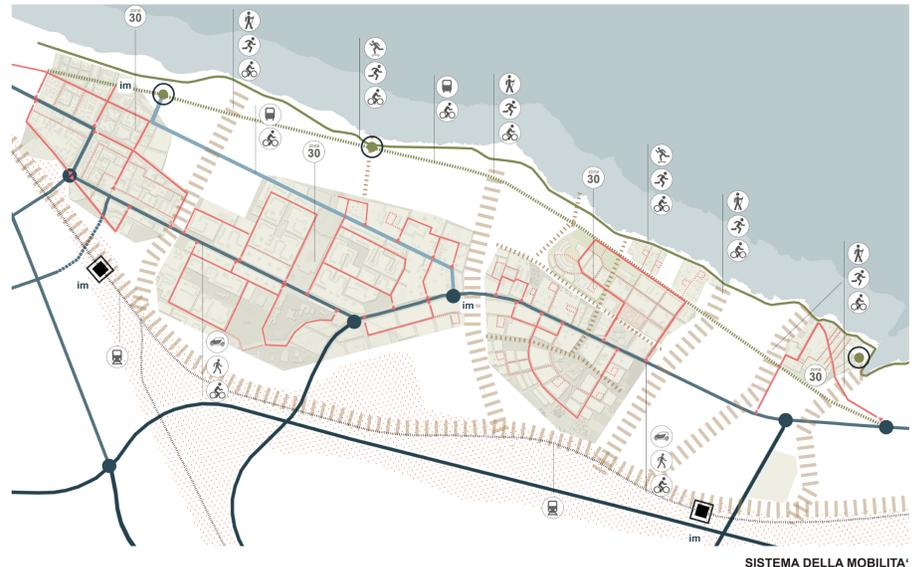




SEZIONE PAESAGGISTICA 1-1 | SCALA 1:2000
asse servizi di Japigia



MASTERPLAN SCALA 1:10.000



SISTEMA DELLA MOBILITA'



SISTEMA DEL VERDE E DELLE RETI ECOLOGICHE

La porzione di territorio inclusa nel perimetro di progetto si presenta come una vasta area composta da tessuti urbani eterogenei, con diverso grado di consolidamento e tipologie edilizie differenti, situati tra la campagna barese e il mare, che si sono sviluppati principalmente lungo assi di permeanza longitudinali: le maggiori arterie stradali (Via Japigia, Via Calderara, Via Gentile) e la ferrovia adriatica.

La geomorfologia e il sistema idrologico del territorio ci mostrano però che, a differenza della direzionalità della maggior parte delle infrastrutture presenti, l'orientamento "naturale" del luogo, dato dal caratteristico sistema delle lame e dal digradare del paesaggio rurale verso il mare, è quella trasversale ad essa.

Di queste caratteristiche si è tenuto conto al fine di individuare la migliore strategia per valorizzare il territorio e combinare l'ambiente naturale con quello urbanizzato in un progetto sensibile che abbraccia la pianificazione urbana, paesaggistica e architettonica.

Il progetto si basa anche su un'attenta analisi a livello territoriale, nel quale si riconosce una struttura di paesi e periferie satelliti che gravitano attorno alla città di Bari. In queste come nel quartiere Japigia, possono essere individuate future centralità che, pur rimanendo in un rapporto di interdipendenza reciproca, dovrebbero acquisire una propria autonomia.

Anche le strategie ambientali ed energetiche rispondono ad una visione che va al di là del confine dell'area di progetto e del Comune di Bari, fino a riconoscere un sistema di reti e relazioni complesso.

L'idea principale del masterplan nasce dall'intenzione restituire profondità territoriale ai paesaggi costieri, di sostenere la direzione naturale, ad oggi negata, del territorio, la valenza ecologica e culturale della connessione tra campagna, città e mare e il sistema delle lame, non solo ai fini della protezione delle falde e degli ecosistemi acquatici ma anche in chiave identitaria, come siti storici di grande rilevanza e ambienti naturalistici di pregio.

In linea con gli indirizzi del DPP, il masterplan propone la riorganizzazione del territorio comunale intorno alla rete ecologica ed alla rete della mobilità sostenibile da essa ospitata e fa propria la necessità di valorizzare l'unica fascia costiera ancora libera come risorsa ambientale ai livelli di quartiere, urbano ed extra-urbano.

Il progetto per la costa sud-est di Bari prevede una serie di elementi paesaggistici diversi: i corridoi verdi delle lame, il parco costiero, il

paesaggio rurale, il parco dell'acqua e dell'energia, il parco lineare di mitigazione ambientale dei nuovi tracciati ferroviario e stradale. Il tutto è interconnesso in un unico sistema ecologico e di gestione sostenibile delle risorse idriche.

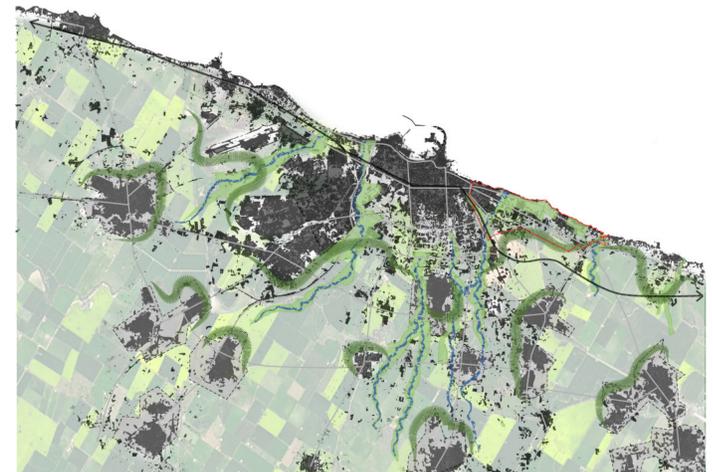
Nella progettazione delle aree verdi e delle zone di espansione si è cercato di preservare, integrandoli in un disegno unitario, le tracce esistenti del paesaggio rurale, quali sentieri e costruzioni agricole, i frutteti, i campi alberati e coltivati, le masserie.

CORRIDOI ECOLOGICI E PAESAGGIO RURALE
Il masterplan intende mettere a sistema i frammenti della rete ecologica, in un vero e proprio "parco delle lame". Si intende rivolgere le azioni di tutela e valorizzazione non alla loro singolarità ma al sistema ecologico e paesaggistico che esse rappresentano: un parco delle lame a sud di Bari fino a, auspicabilmente, un parco regionale delle lame. Le ragioni che stanno a base dell'idea sono, oltre che di protezione ambientale, quelle di un'elevata fruibilità e consapevolezza da parte della collettività e del riconoscimento delle caratteristiche peculiari geomorfologiche come valori d'identità regionale. Se la collettività si appropria di un valore, allora sarà più facile preservarlo.

Il masterplan prevede, oltre al reticolo idrologico esistente, un ulteriore cuneo verde centrale in corrispondenza dell'area sportiva nel parco costiero, ad integrare il sistema di corridoi ecologici, assi portanti per la ristrutturazione urbanistica dell'area e la penetrazione sostenibile dall'entroterra alla costa. Essi giungono attraverso la città fino al mare portando con sé vita e biodiversità e venendo a costituire connessioni trasversali eccezionali, naturalmente date dalla geomorfologia dell'area.

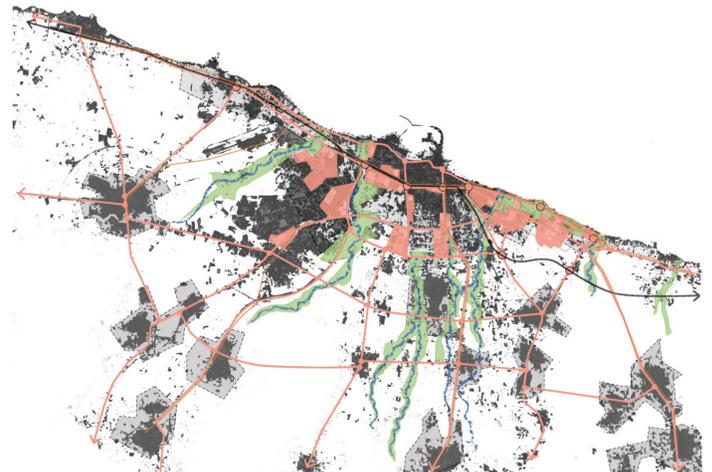
Il masterplan affida alle lame anche la funzione di ospitare percorsi ciclo-pedonali e spazi dedicati ad attività collettive: orti urbani e sociali in prossimità dei centri abitati, il gioco e lo svago. Questi assi di mobilità sostenibile e diretta dalla costa alla campagna e viceversa, le lame si profilano anche come assi strategici di conoscenza del territorio barese con una elevata vocazione turistica.

Il parco delle lame diventa a Japigia lo strumento primario di tutela del patrimonio culturale. Tutelando, infatti, l'originario assetto idrogeomorfologico del territorio si tutela al tempo stesso la storia dei luoghi; rendendo fruibili e percorribili le lame si rende accessibile il patrimonio culturale di una porzione vasta di territorio.



RAPPORTO TRA CITTA' E CAMPAGNA
alla scala territoriale

- ferrovia
- boulevards
- passeggiata lungomare
- isolati esistenti
- densificazione
- attività miste: produttive, tecnologiche ed eventuali
- servizi pubblici
- spazi pubblici, nodi
- parco con nuovi percorsi
- aree di ritenzione idrica
- verde nativo, naturale
- agricoltura
- uliveti
- zone umide
- acqua



SITI STRATEGICI (ISOLE)
alla scala territoriale

- strade extraurbane > 50 km/h
- strade quartiere < 50 km/h
- strade penetrazione < 30 km/h
- strade space < 20 km/h
- ZTL
- passeggiata lungomare
- trasporto pubblico costiero
- corridoi mobilità sostenibile
- velocistazioni
- stazioni treno
- im scambio intermodale
- parco costiero
- paesaggio rurale
- verde di quartiere
- parco delle lame
- parco delle zone umide
- mitigazione ambientale
- filari boulevard
- corridoio ecologico
- vegetazione nativa
- giardini attrezzati
- agricoltura
- orti urbani
- gioco
- sport
- relax
- percorsi escursioni
- giardini animali
- zone umide
- avifauna